

Codice DB1702

D.D. 15 dicembre 2010, n. 274

Misura 1., Linea d. - Ammissione al premio del Comune di Arquata Scrivia accreditato con D.D. n. 218/2009.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Con la Deliberazione n. 38-11131 del 30/03/2009, la Giunta regionale ha approvato le Misure e le linee di intervento per la valorizzazione del commercio urbano (Misura 1. e Misura 3.) e per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli (Misura 2.).

In particolare la Misura 1. – “Valorizzazione del commercio urbano” - si articola in quattro linee di intervento:

- a. Accreditamento dei promotori di Programmi di Qualificazione Urbana (di seguito denominati P.Q.U.) destinatari della Misura
- b. Formazione ed informazione degli attori coinvolti
- d. Sostegno del programma d'intervento del P.Q.U.
- e. Sostegno degli interventi promossi dalle imprese e dagli Organismi Associati Di Impresa (O.A.D.I.) esercenti nell'ambito del P.Q.U.

La “linea di intervento a.”, che costituisce il primo degli interventi in cui si articola il P.Q.U., è finalizzata all'accREDITAMENTO dei soggetti promotori di P.Q.U. ed è propedeutica alla partecipazione alle linee di intervento b. – d. – e. della Misura 1., riguardanti, rispettivamente, la formazione ed informazione – il sostegno del programma d'intervento del P.Q.U. – il sostegno degli interventi promossi dalle imprese e dagli Organismi Associati Di Impresa (O.A.D.I.) esercenti nell'ambito di un P.Q.U..

In particolare, la “Linea di intervento d.” è volta a sostenere i “Programmi d'intervento del P.Q.U.” che costituiscono i documenti di attuazione dei piani strategici di valorizzazione del commercio urbano contenuti nei Dossier di candidatura presentati in fase di accREDITAMENTO. Con la D.G.R. n. 37-11442 del 18/05/2009 sono stati stabiliti i criteri e le modalità per l'accesso alla “Linea di intervento d.” e con la D.D. n. 98 del 28/05/2009 è stato approvato il relativo bando, rettificato per mero errore materiale con la D.D. n. 271 del 15/12/2010.

Il Comune di Arquata Scrivia è stato accREDITATO con la D.D. n. 218 del 01/10/2009, sulla base del Dossier di candidatura presentato entro la scadenza stabilita dal bando.

Verificati il “programma d'intervento” e il relativo intervento progettuale presentati dal citato Comune entro il termine stabilito, con il presente atto si ammette al premio regionale della “Linea d.” della Misura 1. il progetto del Comune di Arquata Scrivia.

L'Allegato 1., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contiene la quantificazione del premio ammesso a favore del Comune di Arquata Scrivia, per un importo di Euro 245.321,20.

Verificato che sul Bilancio 2010 non ci sono disponibilità di risorse di derivazione regionale sui competenti capitoli di spesa, occorre provvedere alla copertura dell'intervento ammesso con il presente atto attraverso l'utilizzo delle risorse derivanti dai Fondi Statali assegnati alla Regione Piemonte con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 1203 del 17/04/2008. Tale decreto assegnava alla Regione Piemonte, per la realizzazione di programmi strategici volti alla valorizzazione del commercio sul territorio piemontese, la somma complessiva di Euro 6.401.150,00 suddivisa in tre annualità, la prima di Euro 1.641.050,00, la seconda di Euro 2.380.050,00 e la terza di Euro 2.380.050,00. Con decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico n. 16 del 9/06/2009 veniva concessa alla Regione Piemonte la prima delle tre annualità, rideterminata in Euro 1.624.250,00 per l'attuazione dei programmi regionali approvati con la D.G.R. n. 38-11131 del 30/03/2009 e con la D.G.R. n. 17-3285 del 3/07/2006, di cui la D.G.R. n. 38-11131/2009 costituisce la naturale prosecuzione.

Della prima annualità di Euro 1.624.250,00, la somma di Euro 1.524.250,00 resasi disponibile con i documenti finanziari approvati nel corso dell'anno 2010, è stata accertata nell'anno in corso ed impegnata sul capitolo 234400 della UPB DB17022, con le determinazioni dirigenziali n. 195 del 30/09/2010 e n. 249 del 29/11/2010.

In data 30/11/2010 la Giunta regionale, con la D.G.R. n. 64-1137, ha autorizzato l'iscrizione della somma di Euro 100.000,00 sul capitolo 234400 della UPB DB17022, rendendo disponibile la quota residuale della sopra citata prima annualità a valere sul Bilancio 2010. Le operazioni tecnico contabili di iscrizione della somma citata sul capitolo 234400 si sono concluse dopo la data del 30 novembre, non consentendo agli uffici competenti l'assunzione dell'impegno di spesa entro la data medesima. Conseguentemente, con il presente atto si impegna sul capitolo 234400 della UPB DB17022 la somma di Euro 100.000,00 a favore del Comune di Arquata Scrivia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 8 della L.R. n. 7/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" che consente l'assunzione di impegni di spesa dopo il 30 novembre di stanziamenti iscritti successivamente a tale data.

La somma di Euro 100.000,00 è pertanto accertata sul capitolo di entrata 25975 del Bilancio 2010 (accertamento n. 1261/2010) e contestualmente impegnata sul capitolo di spesa 234400 della UPB DB17022 (impegno n. 6110/2010).

Sulla base del contratto e della documentazione giustificativa dell'inizio dei lavori, presentata dal Comune beneficiario secondo le modalità e i tempi previsti nell'Allegato 2., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, si provvederà a rideterminare il premio e ad impegnare la somma residua necessaria, con l'utilizzo delle risorse di derivazione statale, assegnate alla Regione Piemonte con il richiamato decreto ministeriale n. 1203/2008, previa concessione con appositi decreti della II e III annualità ovvero con risorse di derivazione regionale.

L'intera prima annualità di Euro 1.624.250,00, alla quale si riferiscono gli impegni di cui alle determinazioni dirigenziali n. 195 del 30/09/2010 e n. 249 del 29/11/2010 e l'impegno assunto con il presente atto, sarà oggetto del II monitoraggio finanziario che l'ufficio regionale ha l'obbligo di trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico entro la data del 31/12/2010, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali di attuazione dei programmi regionali, approvati ai sensi del decreto ministeriale n. 1203/2008.

Tutto ciò premesso:

Vista la L.R. n. 28/99 recante “Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/03/1998 n. 114”;

vista la L.R. n. 7/2001 recante “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

viste la L.R. n. 14 del 01/06/2010 recante “Legge finanziaria per l’anno 2010”, la L.R. n. 15 del 01/06/2010 recante “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012” e la L.R. n. 18 del 3/08/2010 recante “Assestamento al Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 64-1137 del 30/11/2010 con la quale la Giunta regionale ha assegnato le risorse finanziarie alla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale sul capitolo 234400 della UPB DB17022, nella misura di Euro 100.000,00;

vista la nota di assegnazione prot. n. 9345/DB1700 del 10/12/2010 con la quale il Direttore della Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale ha assegnato le risorse medesime nell’ambito della UPB DB17022 sul capitolo 234400 al Responsabile del Settore competente;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con le D.D.G.R. n. 38-11131 del 30/03/2009, n. 37-11442 del 18/05/2009 e con la D.D. n. 98 del 28/05/2009 e s.m.i.;

determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di ammettere al premio regionale il progetto presentato dal Comune di Arquata Scrivia, relativo al “programma d’intervento di P.Q.U.” previsto dalla “Linea d.” della Misura 1.;
- di approvare gli Allegati 1. e 2. alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di accertare la somma di Euro 100.000,00 sul capitolo di entrata 25975 (accertamento n. 1261/2010);
- di impegnare la somma di Euro 100.000,00 sul capitolo di spesa 234400 (impegno n. 6110/2010) a favore del Comune di Arquata Scrivia (cod. creditore 9914);
- di rinviare a successivi atti amministrativi l’assunzione dell’impegno della somma residua previa verifica del contratto e della documentazione giustificativa dell’inizio dei lavori e previa verifica della disponibilità sui competenti capitoli di spesa delle risorse di derivazione statale derivanti dalla II e III annualità ex decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1203/2008 ovvero di risorse di derivazione regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dall’avvenuta piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.7.2002.

Il Dirigente
Claudio Marocco

Allegato

ALLEGATO 1

Ammissione al premio del Comune di Arquata Scrivia accreditato con D.D. n. 218 del 01/10/2009

numero d'ordine	Punteggio totale graduatoria	Comune sede dell'intervento	quadro economico di spesa ammessa				Totale spesa ammessa max. 700.000,00 (per parcheggi max. 200.000,00)	Premio corrisposto	
			lavori a base d'asta	oneri di sicurezza max 4%	IVA al 10%	Spese tecniche max.12% (IVA e oneri compresi)		percentuale	importo
1	8,86	ARQUATA SCRIVIA (AL)							
		riqualificazione di piazza Bertelli, via Buozzi, vicolo pedonale Debenedetti e via San Giovanni Bosco	389.204,82	8.043,25	39.724,81	46.704,58	483.677,45		
							€ 483.677,45	50,72%	€ 245.321,20

Annotazioni

1	ARQUATA SCRIVIA (AL)	L'Amministrazione Comunale dovrà inoltrare con la contabilità finale gli atti di istituzione della nuova area mercatale con il relativo regolamento. La colonna " lavori a base d'asta " individua le opere ritenute ammissibili: le opere relative alla fornitura e posa dei totem informativi non espressamente rivolti al commercio non rientrano tra queste. La colonna " oneri di sicurezza " riporta la relativa percentuale individuata nel quadro economico del progetto. La colonna " spese tecniche " riporta la percentuale massima prevista nel bando.
---	-------------------------	---

ALLEGATO 2.

Condizioni e termini per la concessione e la liquidazione dei benefici relativi alla linea d'intervento d.

Il "premio" è corrisposto a conclusione di tutti gli interventi ammessi alle agevolazioni per ciascun Comune e può essere rideterminato, in percentuale, qualora si verificano riduzioni dell'investimento.

L'erogazione del "premio" è subordinata alla presentazione, da parte dei soggetti beneficiari, della documentazione seguente, nei termini sotto indicati:

A. Entro quattro mesi dalla data di ammissione dei progetti:

- il progetto esecutivo delle opere, redatto secondo le indicazioni fornite dal c.5 art. 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 554/1999 (articoli da 35 a 45), recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia.
In allegato al progetto esecutivo delle opere deve essere trasmesso il relativo Verbale di Validazione, redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 554/99. Si evidenzia che detto Verbale, qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà di cui al D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. - art. 93, comma 2, deve contenere l'elenco degli elaborati costituenti il livello di progettazione esecutiva, secondo le indicazioni contenute nel Documento Preliminare all'avvio della Progettazione (ad integrazione ovvero a modificazione di quelli elencati nell'art. 35 del D.P.R. n. 554/99);
- la dichiarazione di compartecipazione finanziaria relativa alla spesa ammessa e non finanziata dall'ente regionale;
- la dichiarazione di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale.

B. Entro sei mesi dalla scadenza di cui al punto A.

- il contratto di appalto ed il verbale di inizio lavori;
- esclusivamente nel caso di gara esperita con il metodo dell'offerta a prezzi unitari, l'elenco prezzi offerti dalla ditta aggiudicatrice.

C. Entro sette mesi dalla scadenza di cui al punto B.

- notizie in merito all'andamento dei lavori.

D. Entro sette mesi dalla scadenza di cui al punto C.,

- gli atti di contabilità finale dei lavori, recepiti con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia.
- Qualora l'intervento comprenda un "mercato di nuova istituzione", unitamente agli atti di contabilità finale dei lavori, le Amministrazioni comunali beneficiarie devono trasmettere l'atto formale, opportunamente approvato, della sua istituzione e della sua regolamentazione nonché l'avvenuto avvio del mercato e inoltre l'assegnazione dei posteggi, risultante da apposito provvedimento
- Qualora l'intervento comprenda un "mercato esistente" unitamente agli atti di contabilità finale dei lavori, le Amministrazioni comunali beneficiarie devono trasmettere l'atto formale, opportunamente approvato, attestante l'avvenuto avvio del mercato, nonché l'assegnazione dei posteggi risultante da apposito provvedimento

Sulla base della documentazione citata, l'Amministrazione regionale dispone i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale **rideterminazione del beneficio ammesso**. In particolare, la riduzione del costo dei lavori, in seguito all'applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, comporterà la rideterminazione del premio assegnato. Inoltre, qualora si verificasse una riduzione dell'investimento complessivo, anche conseguente la realizzazione di minori opere rispetto a quelle previste in sede di assegnazione del premio, si procederà alla rideterminazione del medesimo.

Gli interventi devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di approvazione della determinazione di cui il presente allegato è parte integrante.

La liquidazione dei benefici avviene in unica soluzione al termine del procedimento.

Le liquidazioni avverranno su presentazione di specifica richiesta, corredata dalla documentazione sopra citata e dai dati bancari per l'accreditamento della somma dovuta. A tale documentazione dovrà essere altresì allegata la dichiarazione di esenzione o assoggettamento alla ritenuta ex art. 28, DPR n. 600/1973, debitamente compilata e firmata (cfr. i moduli di seguito riportati).

Inoltre si subordina il "premio" a:

1. Le opere previste nei progetti esecutivi ammessi al beneficio, in ottemperanza a quanto stabilito dalle vigenti norme in materia di Lavori Pubblici, sono affidate nei modi e per gli importi indicati nel relativo Capitolato speciale d'appalto (integrato dallo Schema di contratto): si evidenzia che la creazione di un "lotto" esecutivo, attuata mediante lo "scorporo" di alcune opere rientranti tra le previsioni progettuali di livello esecutivo, **non è accoglibile e comporta la revoca del beneficio ammesso**.
2. Nel caso in cui sia necessario procedere alla revisione ovvero all'aggiornamento dei progetti tecnici ammessi, esclusivamente per contingenti e documentati motivi, i progetti revisionati e/o aggiornati devono essere trasmessi agli uffici regionali competenti che li esaminano per valutarne la coerenza con le finalità progettuali originarie. I progetti revisionati e/o aggiornati si intendono accolti qualora non intervenga il motivato dissenso da parte degli uffici regionali, trascorsi trenta giorni dal ricevimento dei medesimi. Successivamente all'accoglimento di tali revisioni progettuali, ove necessario, si provvede a rideterminare il contributo concesso nell'importo pari a quello delle opere ritenute ammissibili e rientranti tra le finalità del beneficio.
3. Si precisa che, qualora si rendesse necessaria una variante in corso d'opera (da redigere secondo i disposti del D. Lgs n. 163/2006 art. 132 e del D.P.R. n. 554/99 art. 134), questa deve essere immediatamente comunicata all'Amministrazione Regionale mediante l'invio dei relativi atti tecnici, corredati dal provvedimento di approvazione della stessa, il quale deve contenere il nuovo quadro economico di spesa comparato con quello originario. L'accoglimento o il diniego della variante in corso d'opera segue le procedure indicate al precedente punto 2 ed ha come conseguenza l'adozione dei medesimi provvedimenti. Nel caso in cui la variante in corso d'opera non possa essere accolta si provvede alla revoca del beneficio ammesso. In ogni caso, gli oneri aggiuntivi derivanti dalla realizzazione della variante in corso d'opera sono a totale carico del Comune, siano essi causati da maggiori lavori, da incremento di spese tecniche o da altri fattori.
4. La liquidazione del beneficio è effettuata in unica soluzione. La riduzione del costo dei lavori, in seguito all'applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, comporta la rideterminazione del premio assegnato, da effettuarsi all'atto dell'erogazione dello stesso.

- 5.1 Comuni devono produrre apposita **dichiarazione di vincolo della destinazione d'uso delle opere ammesse al beneficio, per almeno cinque anni dalla data di fruizione della agevolazione**, pena la revoca del contributo.
- 6.1 soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

**FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE ASSOGGETTAMENTO RITENUTA
CARTA INTESATA DELL' ENTE**

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia
locale
Settore Sviluppo e Incentivazione del
commercio
Via Meucci, n. 1
10121 TORINO

**DICHIARAZIONE
di assoggettamento della ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973**

Il sottoscrittoin qualità di
legale rappresentante della1.
con sede inVia
Codice Fiscale Partita IVA

**DICHIARA
sotto la propria responsabilità**

che il contributo di Eurodi cui alla2,
avente per oggetto3

è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973.

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mandaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

Data

Firma.....

1 inserire la denominazione della società, ente, organizzazione ecc.;

2 indicare i riferimenti normativi (Legge regionale, DGR, DD, ecc)

3 indicare l'oggetto del contributo

**FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE ESENZIONE RITENUTA
CARTA INTESTATA DELL' ENTE**

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia
locale
Settore Sviluppo e Incentivazione del
commercio
Via Meucci, n. 1
10121 TORINO

**DICHIARAZIONE
di esenzione della ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973**

Il sottoscrittoin qualità di
legale rappresentante della1.
con sede inVia
Codice Fiscale Partita IVA

**DICHIARA
sotto la propria responsabilità**

che il contributo di Eurodi cui alla2,
avente per oggetto3

non è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto4.

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mandaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

Data

Firma.....

1 inserire la denominazione della società, ente, organizzazione ecc.;

2 indicare i riferimenti normativi (Legge regionale, DGR, DD, ecc)

3 indicare l'oggetto del contributo

4 indicare una delle motivazioni di seguito riportate:

- è destinato all'acquisto di beni strumentali
- è destinato al riassetto di beni strumentali
- è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione professionale
- l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS (art. 16 D.Lgs. 460/97)
- l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR n. 917/1986
- l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
- è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della Legge (indicare il riferimento legislativo)